

FALLIMENTO L'AQUILA RUGBY: SPARITE ANCHE QUATTRO AUTOMOBILI DELLA SOCIETA'

2 Dicembre 2020



L'AQUILA – Quattro vetture sono state sottratte al patrimonio aziendale della fallita società L'Aquila Rugby.

Come si legge sul quotidiano *Il Messaggero* si tratta di un altro particolare trapelato dall'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica dell'Aquila, Fabio Picuti, sul presunto caso di bancarotta fraudolenta dietro il fallimento della società decetato nel maggio 2019, per una somma di 800mila euro circa e per cui, attualmente, sono indagati Luigi Fabiani, prima direttore generale prima e poi liquidatore nominato dalla Srl L'Aquila Rugby 1936, e Augusto Iovenitti, in qualità di presidente del consiglio pro tempore.

In base a quanto si apprende, secondo le ipotesi dell'accusa "entrambi avrebbero distratto qualcosa come 366mila euro, somma rilevata come volume d'affari per l'anno 2012 e la somma di 415mila euro per l'anno 2013".

In particolare, secondo le indagini, entrambi avrebbero "posto in essere azioni per ostacolare la ricostruzione dei movimenti finanziari attraverso l'occultamento o distruzione del materiale contabile e informatico.

Tra gli ammanchi anche le autovetture.

L'indagine è ora ancora in corso. Intanto la perquisizione disposta da Picuti, ha permesso il ritrovamento di materiale cartaceo e telematico che, ora, sarà analizzato.